



LA BELLA SCONOSCIUTA

PARTENZE 2026: 6 GIORNI – 5 NOTTI

25 Aprile; 30 Maggio; 20 Giugno; 04, 11, 18 e 25 Luglio; 01, 08, 15, 22 e 29 Agosto



Non ce ne accorgiamo cantandolo, forse perché ci limitiamo quasi sempre alla prima strofa e al ritornello, ma nel nostro inno di Mameli si fa riferimento al sangue polacco, che l'aquila d'Austria bevé. La coincidenza straordinaria è che anche nell'inno polacco si fa riferimento alla terra italiana, unico caso al mondo in cui nel testo dell'inno di un paese viene citato l'altro, e viceversa. Nel ritornello della Mazurka di Dąbrowski, l'inno polacco, eseguito la prima volta, altra coincidenza storica, a Reggio Emilia, nello stesso anno dove per la prima volta fu esposto anche il tricolore, i militari polacchi incitano infatti il loro generale a guidarli, dall'Italia dove si trovano, a liberare la loro patria divisa.

**Il check-in e il disbrigo delle formalità doganali e d'imbarco andranno effettuati individualmente.
I partecipanti incontreranno il resto del gruppo e la guida parlante italiano all'arrivo in Polonia.**



TRAVEL DESIGN
STUDIO

VIAGGI
A MISURA
DI GRUPPO

LA META SRL | VIA BIANZANELLA 11, 24124 BERGAMO BG, ITALY | P.IVA 04822280964
CAP. SOC. € 50.000 | REA 387449 | CCIAA 04822280964 | CODICE SDI SUBM70N
TEL +39 03519901200 | CELL +39 335 6158659 | FAX +39 03519901204
info@traveldesignstudio.com | www.traveldesignstudio.com
AUT. PROVINCIALE A/B N° 6 del 18/2/11 | POLIZZE ASSICURATIVE UNIPOL N° 166226025
FONDO "IL SALVAGENTE" Certificato n. 2022/1-0045

1º Giorno: Varsavia

Arrivo in hotel. Incontro con gli altri partecipanti alle ore 19:00 nella hall dell'hotel. Cena e pernottamento.

2º Giorno: Varsavia

Prima colazione. Incontro alle 9h00 per l'intera giornata di visita guidata di Varsavia. Visiterete il centro storico con la città Vecchia e la città Nuova e i loro innumerevoli angoli e posti rappresentativi come la Piazza del Mercato e il Palazzo della Cultura e della Scienza (legato del periodo comunista del dopo guerra). Si passerà per il Tratto Reale, signorile strada pieni di edifici e palazzi storici, chiese ed altri monumenti. La città è stata distrutta durante la II Guerra Mondiale, ma ha recuperato diventando un caso unico tra le città Patrimonio dell'Unesco proprio per il valore dell'opera di restauro. Continuazione con la visita del parco monumentale di Lazienki, dove si trova il monumento a Chopin ed il Palazzo sull'Acqua, per poi concludere con la visita al Palazzo de Wilanow, residenza reale estiva, chiamato "la Versailles polacca". Cena e pernottamento.

⌚ **Varsavia.** La capitale della Polonia si trova in Masovia, sulla Vistola. La leggenda popolare vuole che Varsavia sia la fusione del nome del pescatore Wars e di Sawa, sirena della Vistola. Le prime tracce di abitato risalgono probabilmente al X secolo, con un insediamento fortificato nell'attuale sobborgo di Bródno. Le origini della città risalgono alla fondazione, alla fine del XIII secolo, del castello Ujazdowski da parte dei duchi di Masovia. L'abitato che si sviluppò intorno al Castello divenne il principale centro del ducato di Masovia. Nel 1526, con la morte dell'ultimo duca di Masovia, Janusz III, Varsavia passò sotto il dominio diretto dei re di Polonia e nel 1569 vi fu trasferito il parlamento dalla allora capitale Cracovia e nel 1596 il re Sigismondo III Wasa vi spostò la propria residenza, facendone la nuova capitale del regno di Polonia. Sotto il re Stanislaw Augusto Poniatowski, eletto nel 1764, la Polonia divenne prima un protettorato di fatto della Russia e con la III spartizione del 1795, Varsavia venne occupata dalla Prussia e, dopo la breve parentesi napoleonica, nel 1815 fu la capitale del regno polacco, governato dallo zar di Russia. Dopo le rivolte del 1830 e del 1863, il regno fu definitivamente abolito e il suo territorio inglobato nell'Impero russo. Nel 1939 Varsavia venne occupata dai Nazisti, gli Ebrei furono rinchiusi nel Ghetto e massacrati nonostante una strenua resistenza durata oltre un mese. Tra il 1º agosto e il 2 ottobre 1944, quando le truppe sovietiche si avvicinavano alla città, questa si ribellò all'occupazione, resistendo per 63 giorni. Per rappresaglia, i nazisti deportarono l'intera popolazione e distrussero la città quasi completamente. Quando le truppe sovietiche vi entrarono, nel gennaio del 1945, il 85% degli edifici era completamente distrutto. Varsavia divenne quindi la capitale della Repubblica Popolare Polacca. Molte delle case nelle antiche vie del centro storico e le principali chiese e palazzi furono ricostruiti nella loro forma originale e nel 1980 il centro storico della Città Vecchia venne iscritto tra i Patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO.

3º Giorno: Varsavia > Czestochowa > Cracovia

Prima colazione. Partenza per Czestochowa (2h40', 220 km). Tempo libero per il pranzo. Visita del luogo di pellegrinaggio più importante del Paese con la sua Madonna Nera. Visita guidata del Santuario e del salone dei Cavalieri. Proseguimento per Cracovia (2h30', 150 km). Cena e pernottamento.

⌚ **Czestochowa.** Città della Slesia sul fiume Warta, importante luogo di pellegrinaggio per il santuario con la Madonna Nera, un'icona di tradizione medioevale bizantina della Madonna col Bambino. La leggenda la vuole attribuita, senza alcun fondamento storico o artistico, da san Luca che, essendo contemporaneo alla Madonna ne avrebbe dipinto il vero volto. Nel 1430, durante le guerre degli Ussiti, l'icona venne profanata a colpi d'ascia, tanto che ancora oggi ne sono visibili gli sfregi.

⌚ **Cracovia.** Situata sulle rive del fiume Vistola, in una valle ai piedi dei Carpazi, Cracovia è stata a lungo la capitale del paese, e a tutt'oggi rimane il suo principale centro culturale, artistico e universitario. Dopo la distruzione della Moravia Superiore da parte degli Ungheresi, Cracovia divenne parte del regno di Boemia, poi passò alla dinastia Piast, fu distrutta durante le invasioni tataro-polacche del XIII secolo e, sotto gli Jagelloni divenne capitale del Regno di Polonia. Nel 1609 Sigismondo III trasferì la capitale a Varsavia, meglio situata per governare tutto il Paese e per Cracovia cominciò il declino. Al termine del XVIII secolo, lo stato polacco, ormai indebolito, venne assorbito a turno dalle nazioni vicine la Russia prima, l'Austria poi. Dopo la I guerra mondiale il Trattato di Versailles del 1919 ristabilì lo stato sovrano polacco, stato che fu poi spartito nuovamente nel 1939 con la Campagna di Polonia, casus belli della II guerra mondiale. L'occupazione nazista fu pesante, ma alla fine, grazie alla manovra di avanzamento delle forze sovietiche, Cracovia scampò alla completa distruzione, salvando molti palazzi storici e capolavori. Nel quasi intatto centro di Stare Miasto, si trova la Piazza del Mercato, la più grande piazza medievale d'Europa, attorno alla quale sorgono bellissimi palazzi dei secoli XVII e XVIII, la torre civica del Municipio, il grande Mercato dei Tessuti e la chiesa di Santa Maria. Da una delle due torri della chiesa di Santa Maria viene ogni ora intonata la celebre Hejnał, la tradizionale chiamata a raccolta dei cittadini, tradizione mai interrotta dall'invasione dei tartari. La Cattedrale sulla collina di Wawel è considerata il santuario nazionale polacco ed è il luogo dove venivano incoronati e sepolti i sovrani polacchi. Nel Castello del Wawel è esposta La Dama con l'ermellino, famoso dipinto di Leonardo da Vinci.

Il quartiere di Kazimierz fu il centro della Cracovia ebraica fino alla deportazione di massa della comunità locale avvenuta durante l'occupazione nazista. La fabbrica di Oskar Schindler si trova invece nel quartiere industriale di Zablocie.

Il corteo di Lajkonik, che tutti i giovedì successivi al Corpus Domini, rievoca le invasioni tartare è stato incluso dalla guida Lonely Planet™ tra le dieci sfilate e cortei più divertenti del mondo.

4º Giorno: Cracovia > Wieliczka > Cracovia

Prima colazione. Mattinata dedicata alla visita della città Patrimonio Unesco. Visita della collina Wawel situata sul fiume Vistola, dove si trova l'omonimo Castello (che fu residenza reale); della cattedrale con la Cappella di Sigismondo, con la cupola realizzata dal Berrecci. Si passerà per la piazza del Mercato, il Comune, la Chiesa di Santa Maria e i palazzi del centro storico. Ogni strada qui ci parla di storia. Tempo libero per il pranzo. Nel pomeriggio escursione alla vicina Wieliczka (50', 13 km) per la visita alla storica miniera di sale. Ritorno a Cracovia. Resto della giornata libera per visite individuali. Cena e pernottamento.

⌚ **Wieliczka.** Nel sottosuolo di Wieliczka si trova una delle più antiche miniere di sale operanti al mondo, in funzione dall'età preistorica. La miniera raggiunge la profondità di 327 m, ed è scavata per un'estensione totale di oltre 300 Km, di cui 3,5 Km

aperti alle visite turistiche. Nelle gallerie si trovano statue di figure storiche e mitiche, candelieri, stanze decorate, cappelle e la chiesa di Santa Kinga, la più grande chiesa sotterranea al mondo, scolpiti dai minatori direttamente nel sale.

5º Giorno: Cracovia > Auschwitz > Cracovia

Prima colazione. In mattinata partenza per Auschwitz e Birkenau (1h30', 70 km), i campi di sterminio nazisti. Al termine ritorno a Cracovia e pranzo libero. Nel pomeriggio visita del quartiere che ha ospitato una delle più grandi comunità ebraiche d'Europa: il Kazimierz, diventato famoso dopo il film Schindler's List. Pernottamento.

 **Auschwitz.** Il complesso comprendente il campo di concentramento di Auschwitz, in polacco Oświęcim, il campo di sterminio di Birkenau, in polacco Brzezinka e il campo di lavoro di Monowitz, in polacco Monowice, fu il più grande ed efficiente centro di sterminio nazista. Auschwitz fu operativo dal 14 giugno 1940 e vi morirono, uccise, nella camera a gas o a causa delle impossibili condizioni di lavoro, di esecuzioni, per percosse, torture, malattie, fame, criminali esperimenti medici, circa 70.000 persone, per lo più intellettuali polacchi e prigionieri di guerra sovietici. Nei sotterranei del Block 11, il 3 settembre 1941 venne sperimentato per l'uccisione di 850 prigionieri, il gas Zyklon B, poi impiegato su vasta scala per il genocidio ebraico. Birkenau, operativo dal 8 ottobre 1941, era un immenso lager nel quale persero la vita oltre un milione e centomila persone, in stragrande maggioranza ebrei, russi, polacchi e zingari. Dopo l'arrivo, i prigionieri venivano selezionati e quelli inabili al lavoro venivano condotti alle camere a gas e immediatamente uccisi. Birkenau arrivò a ospitare fino a oltre 100.000 prigionieri contemporaneamente. Gli internati erano utilizzati per il lavoro coatto. Monowitz, operativo dal 31 ottobre 1942, sorse per fornire manodopera coatta al complesso industriale Buna Werke per la produzione di gomma sintetica, proprietà dell'azienda IG Farben. Nel novembre 1944, di fronte all'avanzata dell'Armata Rossa, Himmler dà ordine di cessare le esecuzioni nelle camere a gas e di demolire assieme ai forni crematori, allo scopo di nascondere le prove del genocidio: sino a quel momento ad Auschwitz erano stati uccisi oltre 1 milione e centomila esseri umani. Il 27 gennaio 1945 il campo fu liberato dalle truppe sovietiche durante la loro avanzata della LX Armata del generale Kurockin. Furono trovati circa 7.000 prigionieri ancora in vita. I campi di Auschwitz e Birkenau sono stati inclusi dalla guida Lonely Planet™ tra i dieci luoghi più evocativi della II guerra mondiale e tra i luoghi delle dieci storie più cupe del Novecento.

6º Giorno: Cracovia

Prima colazione. Trasferimento libero in aeroporto per il volo di rientro in Italia.

N.B 1: A causa dell'esiguo numero di triple negli alberghi, potrebbe essere necessario alloggiare in 2 camere (1 doppia + 1 singola), senza alcun costo aggiuntivo per il supplemento singola. Dieci giorni prima della partenza vi informeremo se e in quale hotel ci sarà questa sistemazione. Questo programma non prevede sconti in camera tripla.

L'ordine delle visite indicate può variare in funzione della disponibilità degli ingressi in certi monumenti, in particolare a Cracovia e dintorni (Wieliczka e Auschwitz).

QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (VOLI ESCLUSI)

Date di partenza	Prezzi per persona
Aprile: 25 (sabato)	Partenze di aprile, maggio e giugno e partenza del 29 agosto:
Maggio: 30 (sabato)	In doppia: € 805
Giugno: 20 (sabato)	Supplemento singola: € 315
Luglio: 04, 11, 18, 25 (sabato)	Partenze di luglio e agosto (tranne il 29 agosto):
Agosto: 01, 08, 15, 22 e 29 (sabato)	In doppia: € 780
	Supplemento singola: € 290
	Sconto terza persona in letto aggiunto:
	Adulto: 0%
	Bambino (2 – 11 anni): 10%

QUOTA ISCRIZIONE € 50 QUOTAZIONE VOLI DAI PRINCIPALI AEROPORTI ITALIANI SU RICHIESTA

Le quote comprendono:

- ✓ pullman GT con aria condizionata;
- ✓ accompagnatore parlante italiano per tutta la durata del tour;
- ✓ sistemazione negli hotel indicati o similari;
- ✓ trattamento di pernottamento e prima colazione a buffet;

- ✓ 4 cene in albergo;
- ✓ guide locali: intera giornata a Varsavia e Cracovia. Mezza giornata a Czestochowa, Auschwitz e Wieliczka;
- ✓ assicurazione sanitaria e bagaglio Allianz (massimale € 30.000) e bagaglio (massimale € 1000);
- ✓ assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

Le quote non comprendono:

- ✗ Voli e trasferimenti;
- ✗ tassa di soggiorno;
- ✗ **Pacchetto ingressi ai monumenti e radioguide auricolari obbligatorio da aggiungere alla quota di partecipazione:** Adulti: € 97 + € 10 diritti di emissione = totale € 107; bambini fino a 12 anni non compiuti: € 91 + € 10 diritti di emissione = totale € 101. Comprende: Palazzo Wilanow di Varsavia; Palazzo Reale, Cattedrale e Sinagoga Remuh a Cracovia; Miniera di Sale di Wieliczka; Santuario della Madonna Nera di Czestochowa; il Campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau.
- ✗ tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

Assicurazioni facoltative:

█ assicurazione annullamento viaggio:	+ 38 € fino a 1.000 € di spesa
	+ 57 € fino a 1.500 € di spesa

Gli importi indicati si intendono a persona e sono comprensivi di imposte di assicurazione e diritti d'agenzia.

La sottoscrizione dell'assicurazione Allianz contro i rischi di annullamento del viaggio copre per qualsiasi impedimento oggettivamente documentabile, incluso pandemia (copertura in caso di positività dell'assicurato o dei suoi familiari), malattie preesistenti e croniche, nei limiti previsti dalle condizioni di polizza.

I diritti nascenti dai contratti di assicurazione dovranno essere esercitati dal viaggiatore direttamente nei confronti delle compagnie di assicurazioni contraenti, alle condizioni e con le modalità previste nelle polizze medesime, prestando attenzione in particolare alle tempistiche per l'apertura del sinistro, alle franchigie e alle limitazioni ed esclusioni.

Vi invitiamo prendere visione delle condizioni di polizza disponibili sul nostro sito www.traveldesignstudio.com.

Su richiesta sono inoltre disponibili polizze sanitarie e annullamento con massimali sanitari più estesi e casistiche in copertura annullamento più ampie.

Hotel quotati (o similari):

➡ Varsavia	Hotel Mercure Warszawa Centrum**** ●●●●
➡ Cracovia	INX Design Hotel**** ●●●●

Documenti necessari per i cittadini italiani adulti e minori:

- █ Passaporto o carta d'identità valida per l'espatrio in corso di validità.
- █ **I viaggiatori provvederanno prima della partenza a verificare presso le competenti autorità (Governo Italiano tramite il sito www.governo.it, Questure locali, Ministero Affari Esteri tramite il sito www.viaggiaresicuri.it, ASL regionali e locali) che i propri documenti siano in regola con le indicazioni fornite e ad adeguarsi in tempo utile prima dell'inizio del pacchetto di viaggio. In assenza di tale verifica, nessuna responsabilità per la mancata partenza di uno o più viaggiatori potrà essere imputata a Travel Design Studio.**
- █ Travel Design Studio non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.

Condizioni di pagamento:

- € 25% di acconto alla conferma del viaggio
- € Saldo 30 giorni prima della data di partenza del viaggio

Note:

- ☞ Le distanze e i tempi di percorrenza riportati nel programma sono desunti da siti di mappe elettroniche e sono forniti, come le descrizioni delle località, a titolo puramente indicativo; la sequenza delle visite è da ritenersi orientativa e le visite previste possono non includere alcuni dei siti o dei monumenti descritti, in dipendenza degli orari e dei giorni di accessibilità stagionali e del tempo effettivamente a disposizione.
- ☞ Per gli alberghi sono riportati, se disponibili, la classificazione ufficiale e, con i pallini verdi, il giudizio assegnato dal sito Tripadvisor®, rilevato alla data del presente preventivo.
- ☞ I partecipanti al viaggio dovranno sottoscrivere il contratto di viaggio al momento dell'iscrizione, per accettazione dei contenuti e dei termini contrattuali, così come richiesto dalle normative vigenti.
- ☞ Non è consentita la riproduzione, nemmeno parziale, di questo programma senza il consenso espresso di Travel Design Studio.
- ☞ Rif. PG

Patrimoni dell'Umanità UNESCO (World Heritage)

La Convenzione sul Patrimonio dell'Umanità, adottata dalla Conferenza generale dell'UNESCO il 16 novembre 1972, ha lo scopo di identificare e mantenere la lista di quei siti che rappresentano delle particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale o naturale e possiedono valore di universalità, unicità e insostituibilità.

Al 31 gennaio 2022, la lista include 1.154 siti in 167 paesi dei 193 che hanno ratificato la Convenzione.

